



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE A

COMUNICATO UFFICIALE N. 126 DEL 15 gennaio 2013

B) DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Il Giudice Sportivo dott. Gianpaolo Tosel, assistito da Stefania Ginesio e dal Rappresentante dell'A.I.A. Eugenio Tenneriello, nel corso della riunione del 15 gennaio 2012, ha assunto le decisioni qui di seguito riportate:

" " " N. 56

Gara Amichevole Soc. PRO PATRIA – Soc. MILAN del 3 gennaio 2013

Il Giudice Sportivo

premessato che:

al 26° del primo tempo, il calciatore rosso-nero **Boateng**, verso il quale da qualche minuto un gruppo di sostenitori della squadra ospitante indirizzava cori ed urla palesemente espressivi di discriminazione razziale, afferrava il pallone e lo calciava rabbiosamente fuori dal terreno di giuoco;

immediatamente dopo, i compagni di squadra, l'allenatore ed i loro accompagnatori facevano rientro negli spogliatoi ove comunicavano all'Arbitro l'intenzione di non riprendere la gara per "dare un segnale forte e chiaro" contro un tal genere di comportamenti;

l'Arbitro ne prendeva atto e sospendeva la gara;

il Giudice Sportivo della Lega Pro (C.U. N. 98 dell'8 gennaio 2013) adottava i provvedimenti di competenza nei confronti della Soc. **Pro Patria** e disponeva la trasmissione del referto arbitrale a questo Ufficio per quanto di competenza nei confronti della Soc. **Milan**;

osserva:

nel vigente ordinamento calcistico, nessuna norma prevede che una squadra possa interrompere una gara ed abbandonare il recinto di giuoco se non in conformità alle disposizioni impartite

126/385



all'Arbitro ovvero dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, ma gli essenziali valori che informano lo sport e la civile convivenza escludono che possa acquisire rilevanza disciplinare un gesto di solidarietà verso un uomo vittima di beceri insulti esclusivamente per il colore della sua pelle.

P.Q.M.

delibera l'archiviazione degli atti relativi alla gara amichevole Pro Patria-Milan del 3 gennaio 2013.

Il Giudice Sportivo: *dott. Gianpaolo Tosel*

" " "

PUBBLICATO IN MILANO IL 15 GENNAIO 2013

IL PRESIDENTE
Maurizio Beretta